



BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI E ALLE SOCIETA' SPORTIVE DILETTANTISTICHE PER L'ORGANIZZAZIONE DI CORSI DI AVVIAMENTO ALLO SPORT

INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI	2
1. FINALITA' E OBIETTIVI	2
2. RISORSE DISPONIBILI	2
3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA	2
4. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO	3
5. SPESE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO	3
6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	3
7. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA	4
8. RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	6
9. ATTIVITA' DI CONTROLLO	7
10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	7
11. FORO COMPETENTE	7
12. TUTELA DELLA PRIVACY	7
13. INFORMAZIONI E CONTATTI	7



015314ec



RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Bando è attuato in coerenza con:

- la Legge regionale 11 maggio 2015, n. 8, “Disposizioni generali in materia di attività motoria e sportiva”, artt. 10 e 12;
- il vigente “Piano pluriennale per lo sport 2022-2026” approvato dal Consiglio regionale del Veneto con Deliberazione n. 124 del 27 settembre 2022;
- il vigente “Piano esecutivo annuale per lo sport 2025”, approvato con DGR n. 187 del 25 febbraio 2025.

1. FINALITA' E OBIETTIVI

Con il presente Bando la Regione del Veneto intende sostenere la pratica motoria e sportiva al fine di favorire l'adozione di corretti stili di vita e il conseguente miglioramento della salute individuale e collettiva dei cittadini presenti nel territorio. In particolare, l'obiettivo è quello di promuovere la pratica motoria e sportiva a tutti i livelli, contribuendo alle spese per l'organizzazione dei corsi di avviamento allo sport, con attenzione ai giovani e agli anziani. L'adesione alla Carta Etica della Regione del Veneto comporta l'attribuzione di un punteggio premiante.

2. RISORSE DISPONIBILI

Le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del presente bando ammontano ad Euro 197.000,00 che potranno essere incrementate da ulteriori risorse nel corso dell'esercizio finanziario 2025.

Ai fini dell'assegnazione del contributo sarà formata una graduatoria delle domande pervenute sulla base dei criteri e delle modalità previsti dal presente Bando. Il contributo regionale verrà concesso con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.

Il contributo è destinato a sostenere le spese per l'organizzazione dei corsi di avviamento allo sport ed è riconosciuto nella misura massima di Euro 3.000,00 e minima di Euro 1.000,00, fino ad esaurimento delle risorse regionali disponibili.

Ogni associazione e società sportiva non può beneficiare, nel corso del 2025, di altri contributi per la medesima spesa.

3. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare la domanda le Associazioni e le Società Sportive dilettantistiche che:

- sono iscritte regolarmente al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.lgs. n. 39/2021, comprese quelle della sezione paralimpica;
- hanno sede legale o sede operativa comprovata in Veneto;
- sono costituite da almeno un biennio alla data di presentazione della domanda (biennio rilevabile dall'atto costitutivo o dallo statuto);
- organizzano nel territorio veneto, nel 2025, corsi di avviamento allo sport riferiti alle discipline sportive indicate nel “Regolamento aggiornato del Registro Nazionale delle Attività Sportive” consultabile all'indirizzo: <https://www.sport.governo.it/it/attivita-nazionale/registro-nazionale-delle-attivita-sportive-dilettantistiche/il-registro-nazionale-delle-attivita-sportive/>
- garantiscono, in sede di presentazione della domanda e della rendicontazione, il cofinanziamento di almeno il 20% dei costi totali, con fondi propri e/o di terzi. Si precisa che l'importo minimo erogabile del contributo è di Euro 1.000,00, pertanto saranno escluse le domande con una spesa ammissibile inferiore ad Euro 1.250,00.



Non sono ammesse le domande presentate da soggetti giuridici che, anche per il tramite dei propri amministratori:

- siano stati condannati, con sentenza definitiva, per illecito sportivo da CONI, CIP e Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Sportive Associate, Enti di Promozione Sportiva di appartenenza nei tre anni precedenti la pubblicazione del presente Bando;
- siano stati riconosciuti responsabili negli ultimi cinque anni, con sentenza definitiva del Tribunale Nazionale Antidoping istituito presso il CONI o con sentenza passata in giudicato della Magistratura ordinaria, di aver indotto o favorito l'assunzione di sostanze dopanti ai soggetti praticanti l'attività motoria e sportiva, come previsto dall'art. 9 della L. 376/2000;
- siano stati sanzionati dagli organi di giustizia sportiva, con sentenza passata in giudicato, nei cinque anni precedenti la pubblicazione del presente Bando con la squalifica, inibizione o radiazione, ovvero con la sospensione, anche in via cautelare.

4. SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Le spese ammissibili a contributo sono quelle sostenute esclusivamente nel 2025, di natura corrente, direttamente riconducibili ai corsi di avviamento allo sport.

Ogni Associazione/Società Sportiva dilettantistica può presentare un'unica domanda.

Ogni Associazione/Società Sportiva dilettantistica può scegliere una o più categorie di spesa tra quelle sottoriportate, sostenute per l'organizzazione dei corsi di avviamento allo sport:

- a) compensi e rimborsi spese per allenatori, istruttori, tecnici sportivi;
- b) pubblicizzazione e divulgazione dei corsi;
- c) acquisto materiale sportivo, il cui costo unitario non sia superiore ad Euro 500,00 (IVA compresa) e sia ad uso collettivo;
- d) acquisto di materiale di primo soccorso e sicurezza, con costo unitario non superiore a Euro 500,00 (IVA compresa);
- e) locazione (escluso leasing), canoni di affitto delle strutture sportive utilizzate;
- f) assicurazioni;
- g) spese energetiche (acqua, luce, gas);

Tutte le spese sopra riportate devono essere indicate in quota parte rispetto alla durata dei corsi di avviamento allo sport, oggetto di bando.

5. SPESE NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Non sono ammissibili le spese sostenute per l'organizzazione di GREST, soggiorni ludico-motori, camp che non abbiano esclusivo valore sportivo, saggi, feste, e similari.

6. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al Bando, debitamente compilata, deve essere:

- redatta esclusivamente sul modello approvato dalla Regione del Veneto, che sarà reperibile sul sito internet regionale al seguente indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>
- redatta con particolare cura nella stesura della tabella in cui vanno dettagliate in modo comprensibile le spese sostenute e da sostenere nel 2025;
- presentata con valida sottoscrizione, con firma autografa o digitale, del legale rappresentante dell'Associazione/Società o, qualora previsto dai propri statuti, da altro soggetto allo scopo delegato. Non è valida la firma "immagine copiata e incollata" ovvero con "timbro autografo";
- comprensiva di atto costitutivo e statuto aggiornati;



- con allegata copia di un documento d'identità, in corso di validità, del soggetto sottoscrittore della domanda in caso di firma autografa;
- presentata insieme a tutti gli allegati esclusivamente in formato non modificabile, preferibilmente in .pdf. Altri formati ammessi sono pdf/A, .odf, .txt, .jpg, jpeg, .tiff, .xml, .csv, .eml, .png, .svg, .svgz, .dwg, .tar, .zip, .gzip, .7z e comunque si rinvia alle regole stabilite dalla Giunta regionale e consultabili all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>
- trasmessa a pena di esclusione all'indirizzo beniattivita-culturalisport@pec.regione.veneto.it entro il **trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BUR**;
- inviata esclusivamente:
 - da posta elettronica certificata (P.E.C.), unitamente al documento d'identità del sottoscrittore se sprovvisto di firma digitale;
 - oppure
 - da posta elettronica non certificata, unitamente al documento d'identità del sottoscrittore.

Pertanto non è ammessa la domanda cartacea trasmessa via posta ordinaria, raccomandata, etc., o consegnata a mano.

La domanda deve essere compilata in modo esaustivo soprattutto per quanto riguarda:

1. la tabella in cui l'Associazione/Società richiedente dettaglia ciascuna tipologia di spesa per la quale viene chiesto il contributo, indicando il costo previsto o sostenuto nel 2025. Non saranno considerate ammissibili le spese riferite a costi con descrizione generica, quale ad esempio "materiali sportivi" o che comunque non permetta l'identificazione della spesa oggetto di contributo;
2. la dichiarazione attestante l'organizzazione nel territorio veneto, nel corso del 2025, di corsi per l'avviamento allo sport riferiti alle discipline sportive indicate nel "Regolamento aggiornato del Registro Nazionale delle Attività Sportive" consultabile all'indirizzo: <https://www.sport.governo.it/it/attivita-nazionale/registro-nazionale-delle-attivita-sportive-dilettantistiche/il-registro-nazionale-delle-attivita-sportive/>

7. VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Al termine della valutazione delle domande pervenute ed ammesse, verrà stilata la graduatoria delle domande applicando i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
a) Numero di tesserati al 31/12/2024	Fino a 100	1
	Da 101 a 200	2
	Oltre 201	3
b) Percentuale dei nati dopo il 1/01/2008 e nati prima del 31/12/1960, tra i tesserati al 31/12/2024	Sino al 20%	1
	Dal 20,01% al 50,00%	3
	Dal 50,01% al 75,00%	4
	Oltre 75,01%	5



c) Iscrizione al Registro alla Carta Etica dello Sport della Regione del Veneto entro il 31/12/2024 (al fine dell'assegnazione del punteggio non vale l'iscrizione ad altre Carte etiche.	Si	2
	No	0
d) Associazione/Società assegnataria di un contributo uguale o maggiore ad Euro 3.000,00 con il Bando regionale pubblicato nel 2024 per l'acquisto di attrezzatura sportiva di modico valore, di cui alla DGR n. 534/2024	Si	0
	No	2
Punteggio massimo		12

Quanto dichiarato dal legale rappresentante in fase di domanda, sotto la propria responsabilità penale, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000, dovrà essere comprovato da apposita documentazione in sede di controllo.

La griglia di attribuzione del contributo massimo sulla base del punteggio assegnato è la seguente:

PUNTEGGIO ASSEGNATO PER FASCE	IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO
1 ^a fascia: da punto 1 a punti 8	Euro 1.000,00 (con una spesa ammessa almeno pari ad Euro 1.250,00)
2 ^a fascia: da punti 9 a punti 11	Euro 2.000,00 (con una spesa ammessa almeno pari ad Euro 2.500,00)
3 ^a fascia: punti 12	Euro 3.000,00 (con una spesa ammessa almeno pari ad Euro 3.750,00)

L'entità del contributo sarà determinata nei limiti dell'importo massimo concedibile previsto nella fascia di punteggio in cui si colloca la domanda e comunque non potrà superare l'80% della spesa ammissibile. Si precisa che qualora l'importo derivante dall'applicazione della percentuale sulla spesa ammissibile fosse minore di Euro 1.000,00, non sarà concesso alcun contributo.

Es. 1: domanda con assegnazione di punti 5, con spesa ammissibile di Euro 1.100,00: contributo non riconosciuto in quanto l'80% di Euro 1.100,00 è pari a Euro. 880,00, inferiore ad Euro 1.000,00;

Es. 2: domanda con assegnazione di punti 11, con spesa ammissibile di Euro 5.000,00: il contributo sarà pari ad Euro 2.000,00, importo massimo attribuibile per la fascia di punteggio;

Es. 3: domanda con assegnazione di punti 12, con spesa ammissibile di Euro 3.500,00 il contributo sarà pari ad Euro 2.800,00 in quanto l'80% di Euro 3.500,00 è Euro 2.800,00.

Il contributo regionale verrà concesso con Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività culturali e Sport.



8. RENDICONTAZIONE DELLA SPESA ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

La rendicontazione dovrà essere presentata dal legale rappresentante dell'Associazione o Società sportiva dilettantistica ammessa a contributo, **entro e non oltre il 31 dicembre 2025, a pena di decadenza dal contributo**, utilizzando la modulistica messa a disposizione dalla Direzione Beni Attività Culturali e Sport, reperibile sul sito istituzionale internet all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

I soggetti beneficiari sono tenuti inoltre a presentare la rendicontazione allegando idonea documentazione fiscalmente valida (fatture intestate esclusivamente all'Associazione/Società beneficiaria del contributo, nella cui descrizione dovrà figurare il dettaglio del costo sostenuto) e la prova dell'effettivo pagamento tramite bonifico (bancario o postale), ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni e la riferibilità univoca al soggetto finanziato.

Si segnala altresì che saranno ammesse in misura limitata, previa motivazione, modifiche delle spese sostenute rispetto a quelle indicate nella domanda.

Il contributo regionale potrà essere rideterminato o revocato in sede di rendicontazione, qualora si verifichi un effettivo scostamento fra l'importo delle spese dichiarate nella domanda di partecipazione e quello delle spese effettivamente sostenute, fermo restando che la spesa ammessa deve essere pari ad almeno Euro 1.250,00.

La spesa oggetto di contributo regionale assegnata con il presente Bando non potrà essere oggetto di altri finanziamenti regionali.

La Regione del Veneto effettuerà un'istruttoria finalizzata a verificare la presenza e completezza della documentazione di rendicontazione prodotta, l'attinenza con le voci di spesa ammissibili, la coerenza con periodi di ammissibilità.

Ove necessario verrà acquisito il Documento di Regolarità Contributiva (DURC) relativo ai soggetti beneficiari. In caso di accertata irregolarità, in fase di erogazione verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D.L. n. 69/2013, art. 31, commi 3 e 8 bis convertito in Legge n. 98/2013 e s.m.i.).

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione a seguito della rendicontazione finale delle spese.

Il diritto al contributo regionale decade nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (artt. 75 e 76 del DPR n. 445/2000);
- b) mancata, irregolare o incompleta presentazione della documentazione di rendicontazione;
- c) in sede di controllo, mancata esibizione degli originali dei documenti di spesa e della documentazione attestante il pagamento delle spese rendicontate;
- d) fatture intestate ad altro soggetto;
- e) pagamenti effettuati da conto corrente intestato a un soggetto diverso dal beneficiario;
- f) pagamenti effettuati in contanti;
- g) pagamenti effettuati da conti personali del rappresentante legale, o di soci o di terzi.

Il beneficiario ha l'obbligo di:

1. produrre la rendicontazione nei termini e nelle modalità stabilite, pena la decadenza dal diritto al contributo;
2. conservare gli originali della documentazione di spesa per almeno dieci anni, in base all'art. 2220 del Codice Civile;



3. segnalare tempestivamente, nei modi indicati al precedente punto 6, eventuali variazioni delle coordinate bancarie, della denominazione sociale, del legale rappresentante e/o dello Statuto, il quale ultimo dovrà essere trasmesso nuovamente;
4. comunicare tempestivamente l'eventuale rinuncia al contributo;
5. accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente Bando;
6. evidenziare in tutte le forme di pubblicizzazione che le attività sono realizzate attraverso il sostegno regionale, nel rispetto degli obblighi derivanti dall'utilizzazione del logo regionale (la disciplina è contenuta nella DGR n. 525/2018 che ha approvato il "Manuale di immagine coordinata della Regione del Veneto" consultabile sul sito istituzionale della Regione al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/comunicazione-e-informazione/stemma-regionale>)

Si ricorda altresì che ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 34/2019 convertito in Legge n. 58/2019, i soggetti privati che ricevono dalle pubbliche amministrazioni vantaggi economici di importo pari o superiore a Euro 10.000,00 hanno l'obbligo di "pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente". L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare appositi controlli con riferimento all'adempimento di tale obbligo.

9. ATTIVITA' DI CONTROLLO

La Direzione Beni Attività culturali e Sport si riserva il diritto di svolgere controlli a campione sulle attività e sulle dichiarazioni rese dai beneficiari, mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare che le spese sostenute siano state effettuate in conformità alle presenti prescrizioni, nonché il rispetto degli obblighi posti a carico dei beneficiari, le modalità di pagamento delle spese rendicontate e la veridicità delle dichiarazioni rese e della documentazione prodotta.

I beneficiari sono tenuti a consentire le procedure di controllo sui costi sostenuti, ad esibire gli originali della documentazione prodotta in fase di rendicontazione e degli strumenti di pagamento delle spese effettivamente sostenute, pena la revoca del contributo.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore della U.O. Sport.

11. FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare in relazione al presente Bando si elegge quale Foro competente quello di Venezia.

12. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale viene in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure relative al presente Bando saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" aggiornato dal D.Lgs. n. 101/2018 – Adeguamento al Regolamento UE 2016/679. L'informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it accessibile dal link in calce alla home page.

13. INFORMAZIONI E CONTATTI

Il presente Bando, i successivi esiti istruttori e l'individuazione dei beneficiari saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della Regione del Veneto al seguente indirizzo:
<http://www.regione.veneto.it/web/sport/bandi-e-finanziamenti>

Le richieste di integrazione e/o chiarimenti in riferimento alle domande di contributo verranno indirizzate ai soggetti direttamente interessati esclusivamente ai recapiti indicati dai medesimi al momento della domanda



di partecipazione. Ogni riscontro dovrà essere inviato, salvo indicazioni diverse, agli indirizzi istituzionali nei modi indicati al precedente punto 6 del presente Bando.

Sarà cura dei soggetti beneficiari comunicare tempestivamente ogni variazione di recapito o eventuali disservizi agli strumenti di spedizione/ricezione on-line.

Eventuali risposte ai quesiti presentati in merito al presente Bando, eventuali ulteriori informazioni e FAQ saranno pubblicate sul sito istituzionale della Regione del Veneto all'indirizzo di cui sopra. Si ribadisce che anche in questo caso la pubblicazione nel BUR e nel sito internet dedicato vale a tutti gli effetti come formale comunicazione.

L'istruttoria sarà avviata dal giorno successivo alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di contributo e si concluderà entro il termine di 120 giorni dalla data di avvio.

Per informazioni di carattere tecnico e procedurale è possibile rivolgersi telefonicamente alla struttura competente, la Direzione Beni Attività culturali e Sport – U.O. Sport, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 041.2792760-3153-2647-2411.

* * *

Ai sensi del regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR), i trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti. Il presente articolo ha lo scopo di informare l'interessato su come vengono utilizzati i dati che lo riguardano nell'ambito dell'attività di trattamento di seguito indicata:

- il Titolare del trattamento è Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901;
- il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore della U.O. Sport - Direzione Beni Attività culturali e Sport, e-mail: sport@regione.veneto.it – PEC: beniativita-culturalisport@pec.regione.veneto.it;
- il Responsabile della protezione dei dati/Data Protection Officer (DPO) della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, 30121 – Venezia, e-mail: dpo@regione.veneto.it – PEC: dpo@pec.regione.veneto.it;
- l'utilizzo dei dati personali riferiti a persone fisiche forniti in sede di presentazione della domanda di finanziamento saranno utilizzati dalla Regione del Veneto esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di assegnazione ed erogazione del finanziamento e potranno essere trattati anche per finalità statistiche, ai sensi della disciplina di settore;
- i dati personali raccolti nell'ambito del presente Bando saranno trattati mediante strumenti informatici e manuali;
- i dati personali, trattati da persone autorizzate, potranno essere comunicati a strutture regionali e/o altre amministrazioni pubbliche, ai fini di controllo, e non saranno diffusi. Potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, ai fini statistici. Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è definito nel titolare dell'amministrazione – Dgr n. 778 del 8 giugno 2018;
- il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della ricevibilità della domanda e del successivo inserimento in graduatoria e il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della domanda.

I diritti dell'interessato possono essere esercitati in qualsiasi momento contattando il Responsabile della protezione dei dati (DPO) o in sua assenza il Titolare. Competono all'interessato i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere a Regione del Veneto l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendo gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – 00187 Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

